

COMUNE DI TRESIGALLO

**LINEE GUIDA IN MATERIA DI ACCESSO TELEMATICO
E RIUTILIZZO DEI DATI PUBBLICI**

1. Premessa

L'Unione Europea attribuisce al riutilizzo delle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale, sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio, sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali fra enti pubblici, imprese e cittadini, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici per diffondere e memorizzare le informazioni medesime.

Al fine di agevolare il riutilizzo delle informazioni in possesso degli enti pubblici degli Stati membri, l'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003, oltre ad aver disciplinato l'apertura dell'informazione territoriale e ambientale con l'adozione della Direttiva 2007/2/CE (INSPIRE) e della Direttiva 2003/4/CE.

La Direttiva 2003/98/CE, recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico", richiede che gli Stati Membri provvedano "affinché, ove sia permesso il riutilizzo di documenti in possesso degli enti pubblici, questi documenti siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali" e siano "resi disponibili, ove possibile, per via elettronica" (art. 3). Attribuisce altresì agli enti pubblici la decisione se autorizzare il riutilizzo dei documenti contenenti dati pubblici che vengono raccolti, prodotti, riprodotti e diffusi nell'ambito del perseguimento dei propri compiti istituzionali (art. 4, c. 1). Tale facoltà è stata introdotta nell'ordinamento italiano dall'art. 1 del D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36: "La decisione di consentire o meno tale riutilizzo spetta all'amministrazione o all'organismo interessato, salvo diversa previsione di legge o di regolamento", perseguendo "la finalità di rendere riutilizzabile il maggior numero di informazioni, in base a modalità che assicurino condizioni eque, adeguate e non discriminatorie".

Col recente Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, il legislatore nazionale ha voluto dare una svolta alle politiche di Open Government nazionali e locali; all'art. 9, rubricato "Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale" ha disposto che le pubbliche amministrazioni disciplinino l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati e dei documenti di cui sono titolari o di cui hanno la disponibilità e che pubblichino annualmente i propri obiettivi di accessibilità per l'anno corrente.

La Legge Regionale n. 11 del 2004 della Regione Emilia-Romagna sullo sviluppo regionale della società dell'informazione, individua tra gli obiettivi specifici riportati nell'Art. 3 comma 1 "l'accessibilità e la disponibilità dei dati che deve essere garantita attraverso l'utilizzo di almeno un formato standard libero e/o aperto;" Inoltre, le Linee Guida al Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2011-2013 (PiTER), approvate con delibera di Assemblea Legislativa Regionale n. 52 del 27 luglio 2011, affermano "il diritto di accesso ai dati, inteso come affermazione del principio della trasparenza e degli open-data".

Il Comune di Tresigallo condivide il valore e la funzione attribuiti dall'Unione Europea alle informazioni pubbliche, ritenendo che la diffusione di tali informazioni possa avere conseguenze positive a livello di trasparenza e di partecipazione attiva dei cittadini alle attività e alla vita delle Pubbliche Amministrazioni, nonché quale elemento per favorire la crescita economica e la competitività.

Ai fini suddetti il Comune di Tresigallo intende:

- dare attuazione al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività;
- favorire il riutilizzo dei dati pubblici;

- promuovere la messa a disposizione in Open Data dei dati grezzi e/o aggregati, organizzati razionalmente, comprensivi dei relativi metadati attraverso Internet e in formati elettronici standard ed aperti;
- creare condizioni di riutilizzo dei dati eque, adeguate e non discriminatorie, preferibilmente mediante la messa a disposizione degli stessi tramite licenze standard, già ampiamente diffuse, e garanti della redistribuibilità dei dati;

Il Comune di Tresigallo, coerentemente con i principi descritti, ritiene di dover favorire la messa a disposizione in Open Data, a titolo gratuito, dei dati pubblici detenuti, ove ciò sia compatibile con la natura del dato stesso e non comporti la soluzione di particolari problemi tecnici o comunque costi onerosi di produzione o rielaborazione. Le presenti Linee Guida rappresentano uno strumento di indirizzo in relazione a:

- le modalità per l'individuazione dei dati che possono essere oggetto di riutilizzo;
- le modalità di pubblicazione dei dati e delle informazioni
- le licenze per il riutilizzo dei dati pubblici di cui l'Amministrazione è titolare;
- i formati aperti utilizzabili tramite riferimento a standard internazionali.

2. Quadro normativo di riferimento

Le presenti Linee Guida sono predisposte e attuate nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale ed europea ed in particolare:

- dalla Direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- dal D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36, "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- dal D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- dal D. Lgs. n. 163/2006 "Il Codice degli appalti pubblici";
- dalla Legge n. 96/2010 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Legge Comunitaria 2009".
- dalla L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- dal D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio";

3. Definizioni

Ai fini delle presenti Linee Guida si forniscono le seguenti definizioni:

- **dato pubblico**: il dato conoscibile da chiunque;
- **riutilizzo**: l'uso del dato pubblico di cui è titolare una pubblica amministrazione, organismo di diritto pubblico, impresa pubblica, da parte di persone fisiche o giuridiche, a fini commerciali o non commerciali diversi dallo scopo iniziale per il quale è stato prodotto nell'ambito dei fini istituzionali;
- **formati di dati aperti**: i formati di memorizzazione e rappresentazione di dati informatici le cui specifiche sono note e liberamente utilizzabili. I formati di dati aperti sono documentati in modo adeguato a consentire, senza restrizioni, la scrittura di programmi per elaboratore in grado di leggere e scrivere dati in tali formati sfruttando tutte le strutture e le specifiche descritte nella documentazione;

- **soggetto riutilizzatore o riutilizzatore**: la persona fisica o giuridica interessata al riutilizzo dei dati pubblici (riutilizzatore o potenziale riutilizzatore del dato pubblico);
- **titolare del dato**: pubblica amministrazione, organismo di diritto pubblico, impresa pubblica che ha originariamente formato per uso proprio o commissionato ad altro soggetto pubblico o privato il documento che rappresenta il dato.

4. Modalità di individuazione dei dati oggetto di riutilizzo

Ogni Settore, in raccordo con il Servizio Informatico, individua i dati pubblici e i relativi metadati di competenza, da pubblicare sul portale Web, oppure su eventuali altre piattaforme dedicate. Periodicamente i Servizi provvedono, se necessario, all'aggiornamento dei dati già disponibili e oggetto di riutilizzo. Le richieste di riutilizzo di dati, sono gestite dai Servizi che trattano, in forza dei propri compiti istituzionali, i dati oggetto della richiesta stessa. Possono essere oggetto di riutilizzo tutti i dati pubblici nella titolarità e/o piena disponibilità del Comune di Tresigallo, prodotti nell'ambito di fini istituzionali.

L'attività di individuazione dei dati oggetto di riutilizzo dovrà essere, in ogni caso, condotta in modo tale da salvaguardare:

- la sicurezza pubblica, la difesa nazionale, lo svolgimento di indagini penali o disciplinari;
- il diritto di terzi al segreto industriale;
- la disciplina sulla protezione del diritto d'autore, anche compatibilmente con le disposizioni di accordi internazionali sulla protezione dei diritti di proprietà intellettuale;
- la disciplina sul Sistema statistico nazionale;
- la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196;

In quest'ultima ipotesi il Comune di Tresigallo favorirà, ove possibile, al fine di agevolare la trasparenza amministrativa e rendere riutilizzabili il maggior numero possibile di dati, la pubblicazione di dati aggregati e anonimizzati ad un livello di dettaglio tale da non consentire alcuna identificazione, nemmeno indiretta, dei soggetti a cui tali dati si riferiscono.

5. Licenze per il riutilizzo dei dati pubblici

Le licenze per il riutilizzo dei dati pubblici sono predisposte in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 5 e 8 del Decreto Legislativo 36/2006, nonché nel rispetto dei principi sanciti in premessa e definiscono le condizioni e le modalità di riutilizzo dei dati pubblici messi a disposizione. I dati pubblici concessi per il riutilizzo dovranno essere preferibilmente licenziati con le licenze individuate tra le licenze standard disponibili e di seguito indicate ("licenze di riferimento"). E' comunque sempre necessario associare ai dati che vengono pubblicati ai fini del riutilizzo tramite Internet una licenza che indichi le condizioni e i termini ai quali quest'ultimo viene concesso, o comunque una dichiarazione che sancisca l'assenza di qualsiasi vincolo al riutilizzo.

Le licenze di riferimento sono individuate sulla base dei seguenti criteri:

- ampiezza del riutilizzo concesso dalla licenza, in modo da consentire, per quanto possibile, la più ampia e libera utilizzazione gratuita dei dati messi a disposizione, anche per fini commerciali e con finalità di lucro;

- facilità di comprensione e diffusione nel pubblico: le licenze individuate devono possedere un linguaggio semplice e facilmente comprensibile da parte degli utenti e garantire un livello di diffusione e di conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Le licenze di riferimento individuate dal Comune di Tresigallo per il riutilizzo dei dati sono le seguenti:

- CC0 - Creative Commons Zero
- CC BY – Creative Commons Attribuzione

Le licenze Creative Commons, grazie alla loro diffusione sulla rete Internet (anche nell'ambito di iniziative volte alla messa a disposizione di documenti e dati pubblici di altre amministrazioni in Italia, in Europa e nel mondo), rappresentano ad oggi lo standard di riferimento per la licenza di diritti di proprietà intellettuale online. La loro diffusione minimizza le barriere al riuso dei dati, riducendo i costi per i riutilizzatori e massimizzando la possibilità che i dati dell'Amministrazione possano essere combinati con altri dati pubblici e dati generati dagli utenti della rete o operatori privati.

Visto lo scenario delle licenze standard in continua evoluzione, le licenze di riferimento sopra definite potranno eventualmente essere sostituite con “equivalenti” licenze standard che garantiscano il rispetto dei criteri utilizzati per la selezione.

Qualora ricorrano giustificati motivi tali da orientare la scelta verso una licenza standard diversa da quelle di riferimento, la specifica licenza, per quanto possibile, deve rispettare il principio di consentire la più ampia e libera utilizzazione gratuita, anche per fini commerciali e con finalità di lucro.

Le licenze saranno associate dal Servizio che tratta in forza dei propri compiti istituzionali il dato individuato come riutilizzabile. In caso di scelta di licenze alternative a quelle di riferimento, sussiste l'obbligo di indicare la motivazione di tale scelta nelle informazioni collegate al dato oggetto. Il riutilizzo del dato presuppone l'accettazione da parte del riutilizzatore della licenza associata al dato d'interesse. L'accettazione potrà essere implicita od esplicita, a seconda della natura del dato.

6. Formati e supporti

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 36/2006, il Comune di Tresigallo mette a disposizione in Open Data i dati pubblici in modalità elettronica e in formato aperto, ove possibile e se ciò non comporti attività eccedenti la semplice manipolazione. I dati saranno altresì messi a disposizione in formati “*machine readable*”, sempre che ciò non comporti attività eccedenti la semplice manipolazione. La messa a disposizione di dati in formato aperto non preclude anche l'impiego di altri formati (non aperti) laddove ciò possa facilitarne il riutilizzo.

I dati verranno messi a disposizione dal Comune di Tresigallo, preferibilmente mediante consultazione telematica, anche tramite applicativi informatici accessibili mediante Internet, eventualmente in accordo con ulteriori soggetti pubblici che abbiano realizzato portali ad hoc, quali la Regione Emilia-Romagna.

7. Note aggiuntive

Le presenti Linee Guida potranno essere aggiornate in caso di nuove ed ulteriori disposizioni di norme o regolamenti materia di riutilizzo dei dati pubblici.